

All'Intendenza scolastica ladina
Via Bottai 29
39100 Bolzano

Domanda di attribuzione della priorità ai sensi della legge 104/1992

Il/ la sottoscritto/a

nato/a a il,

avvalendosi delle facoltà di autocertificazione di cui al DPR n. 445/2000 e consapevole delle relative sanzioni penali connesse alle false dichiarazioni

chiede

l'attribuzione della priorità ai sensi della legge 104/1992 nelle graduatorie provinciali/d'istituto e per la scelta della sede in fase di stipulazione di contratti di lavoro a tempo indeterminato e determinato per l'anno scolastico 2016/2017,

per situazione di disabilità personale

in quanto:

- ☐ in situazione di disabilità personale di cui all'art. 21 della legge 104/1992 ovvero
☐ in situazione di disabilità personale di cui al comma 6 dell'art. 33 della legge 104/1992

A tal fine allega la seguente certificazione: ¹

☐ per parente in situazione di disabilità (commi 5 e 7 dell'art. 33 della legge n. 104/92)

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità:

(contrassegnare la sezione che interessa e, per le parti opzionali, cancellare ciò che non riguarda)

- ☐ di essere figlio/figlia, coniuge, padre/madre di.....,
nato/a a il e residente a
- ☐ Che ..l.. madre/padre, coniuge, figlio/figlia è disabile in situazione di gravità, non è ricoverato permanentemente in alcun istituto di cura e necessita di assistenza continuativa che può essere assicurata esclusivamente dal sottoscritto/a.
- ☐ *(Nel caso l'assistenza riguardi il padre o la madre)* Il sottoscritto/a dichiara di essere figlio/a unico/a ovvero,
- ☐ *(nel caso dell'esistenza di fratelli e/o sorelle)* il sottoscritto allega le dichiarazioni personali di tali fratelli e/o sorelle che attestano l'impossibilità, motivata, di provvedere all'assistenza. La suddetta dichiarazione non è necessaria laddove il/la figlio/a richiedente la precedenza sia l'unico/a a convivere con il soggetto disabile.
- ☐ di dover assistere, in situazione di convivenza, fratello/sorella con disabilità grave, in quanto i genitori non sono viventi, ovvero sono totalmente inabili.

Inoltre allega la seguente documentazione: ²

Informativa ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003)

Titolare dei dati è la Provincia Autonoma di Bolzano. I dati forniti verranno trattati dall'Amministrazione provinciale anche in forma elettronica, per l'applicazione delle disposizioni della Legge provinciale 2/2008 e della deliberazione della Giunta provinciale 02/02/2016, n. 85. Responsabile del trattamento è il Direttore della ripartizione Intendenza scolastica ladina. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti. In caso di rifiuto di conferimento dei dati richiesti non si potrà dare seguito alle richieste avanzate ed alle istanze inoltrate. In base agli articoli 7-10 del D.Lgs. 196/2003 il/la richiedente ottiene con richiesta l'accesso ai propri dati, l'estrapolazione ed informazioni su di essi e potrà, ricorrendone gli estremi di legge, richiederne l'aggiornamento, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco..

Data, Firma

¹ Lo stato di disabilità deve essere documentato con certificazione o copia autenticata rilasciata dalle commissioni mediche, funzionanti presso le aziende sanitarie, di cui all'art. 4, della legge n. 104/92.

Per le persone disabili che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 21 della legge n. 104/92 è necessario che risulti chiaramente, anche in certificazioni distinte, la situazione di disabilità e il grado di invalidità civile superiore ai due terzi o le minorazioni iscritte alle categorie prima, seconda e terza della tabella A) annessa alla legge 10.8.50, n. 648, riconosciute al medesimo. Tenuto conto che le certificazioni relative all'invalidità e quelle relative all'accertamento della disabilità sono distinte, nelle stesse deve risultare per le persone disabili maggiorenni di cui all'art. 33, comma 6 la situazione di gravità della disabilità.

² per le persone disabili assistite (art. 33, comma 5 e 7), nelle certificazioni deve risultare la situazione di gravità della disabilità e la necessità di una assistenza globale e permanente, così come previsto dall'art. 3, comma 3, della legge n. 104/92 ovvero tenendo conto di quanto disposto dall'art. 38, comma 5 della legge 23 dicembre 1998, n. 448. A tal fine il genitore, anche adottivo ed il coniuge e il figlio unico in grado di prestare assistenza e il fratello o sorella in sostituzione dei genitori (come previsto dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 233/2005) debbono comprovare che il disabile non è ricoverato a tempo pieno presso istituti specializzati con dichiarazione personale ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 28.12.2000, n. 445.